

Spalato, e dalle Castella, dove si trovavano quattro in cinque mila uomini, furono tosto prese delle disposizioni per oppondersi al loro sbarco, e per contenere in dovere i Poglicani. Una Compagnia venne il giorno 7 innoltrata ad occupare il ponte di Xernovnica. Questa Compagnia fu attaccata dagli abitanti del Villaggio di Stobrecz (antico Epezio) alla quale uccisero qualche soldato, il Villaggio venne attaccato alla bajonetta dai rinforzi che di mano in mano arrivavano ai Francesi, gli abitanti incapaci di resistere, in un pronto imbarco in massa trovarono la loro salvezza, colla perdita di dodici a quindici individui uccisi tra uomini e donne. Intanto la Flotta Russa forte di dieci a dodici vele, fra le quali il Vascello la Korablia di 110 Cannoni, la Fregata da 60 la Strila, i Briki S.n Pietro, S.n Nicola, e S.n Ivan veniva velleggiando verso la costa di Poglica e la sera gittò l'ancora in faccia a Stroxanaz al di là dell'imboccatura del Xernovnica. La notte del 7 venendo l'8 di Giugno sette a ottocento Poglicani armati occuparono una posizione militare che domina la strada angusta, che per i Villaggi di Postrana, Jesenice ed altri conduce in Almissa, e verso l'alba del giorno 8 i Russi sbarcarono dalle navi circa 400 soldati, che occuparono la posizione di Stroxanacz.

La mattina 8 Giugno venne dai Francesi attaccata la posizione di Balkun occupata dai Poglicani, che non mancarono di sostenerla con coraggio, avendo ucciso e ferito non pochi soldati; ed impedito il loro